

Finmeccanica, i sindacati confederali incontrano Pier Francesco Guarguaglini

Il presidente di Finmeccanica ha oggi rassicurato i sindacati dei lavoratori Fiom-Cgil, della Fim-Cisl e della Uilm del gruppo sul fatto che le strategie dell'azienda non sono influenzate dalle indagini in corso.



Diffusa una nota al termine dell'incontro con il presidente Guarguaglini, con il direttore generale Giorgio Zappa e con il responsabile delle risorse umane Roberto Maglione.

"Il sindacato è impegnato a salvaguardare il patrimonio tecnologico e professionale di molte decine di migliaia di lavoratori che hanno fatto crescere il gruppo a livello internazionale", dice la nota. "L'azienda ha ribadito la piena fiducia nella magistratura sottolineando che le strategie industriali

del gruppo sono confermate, evidenziando che la concorrenza industriale sui mercati si è accentuata", aggiungono i sindacati.

"Alla riunione Guarguaglini e Zappa hanno ribadito che l'attività prosegue come sempre con il massimo dell'impegno sul piano commerciale, industriale e gestionale finalizzato a consolidare e sviluppare tutte le filiere di attività del gruppo. Fiom, Fim, Uilm nazionali sono preoccupate dei riflessi negativi che possono ricadere sul gruppo industriale di Finmeccanica e, di conseguenza, sui lavoratori", aggiunge il comunicato.

"Il Sindacato è impegnato a consolidare le attività di una serie di aziende controllate, tra le quali AnsaldoBreda e, di riflesso, tutto il settore ferroviario, Elsag Datamat, Selex Communications e Alenia Aeronautica che occupano complessivamente oltre 23mila persone e che rischiano, in una situazione di incertezza del Gruppo, di pagare il prezzo maggiore. Fiom, Fim, Uilm esprimono piena fiducia nell'operato della Magistratura e confidano che vengano fatti presto tutti gli accertamenti, nel pieno rispetto della legge italiana", si legge ancora.

I sindacati concludono la nota dicendo che "l'Italia ha già perso molti settori industriali importanti, non possiamo permettere che il Paese perda anche un grande Gruppo come Finmeccanica, per questo chiediamo al governo italiano di salvaguardarne il patrimonio industriale, tecnologico, professionale ed occupazionale perché rappresenta un asset strategico irrinunciabile. Su questi temi ci aspettiamo parole chiare e in questa direzione, da parte del titolare del dicastero dell'Economia, che fughino ogni possibilità di indebolimento di Finmeccanica".